



La nota di mercato di Assofermet

METALLI

3 ottobre 2024

ROTTAME FERROSO · ROTTAME INOX · GHISE · FERROLEGHE

ROTTAME FERROSO

Settembre: mercato per la gran parte del mese ancora fermo.

Il mese di settembre è stato il prolungamento di agosto, almeno per la prima parte, con una ulteriore flessione dei prezzi dell'ordine di € 10-20/mt.

La ripresa delle consegne, a partire dalla seconda metà del mese, non ha frenato la discesa in quanto si è trattato di ordini pregressi la cui consegna era stata posticipata/allungata a settembre.

La richiesta di rottame da parte delle acciaierie durante il mese è stata

relativamente bassa, mettendo in difficoltà molti impianti di raccolta, recupero e riciclo di rottame, i cui stock si sono rivelati superiori alla norma.

Gli ulteriori ribassi sono stati sollecitati dall'andamento del mercato dei prodotti finiti, sempre stagnante, diventando pertanto il prezzo del rottame l'unica variabile comprimibile utile alle acciaierie nel tentativo di affrontare la congiuntura esistente a livello nazionale e UE, importazioni incluse in corso.

La produzione di scarti industriali si è confermata sotto gli standard normali, in particolare per la crisi delle aziende metalmeccaniche che hanno registrato un portafoglio ordini di vendita mediamente molto scarso, incluso il comparto dell'Automotive, in netta crisi.

Le consegne in acciaieria stanno diventando uno dei problemi più preoccupanti del settore, sicuramente non in linea con la paventata scarsità di rottame evidenziata dalle acciaierie.

Il sentiment per il mese di ottobre rimane negativo in quanto la domanda di prodotto finito continua ad essere molto debole.

ROTTAME INTERNAZIONALE/TURCHIA

Nel mese di Settembre il mercato internazionale del rottame ha registrato una sostanziale stabilità dei prezzi.

Il mercato turco, a fronte di una domanda debole sia di prodotti finiti che di materie prime, ha visto variazioni di prezzo molto limitate.

Contrariamente alla Turchia, i mercati asiatici sono stati caratterizzati da una pressione ribassista più marcata per gran parte del mese, per poi avere una timida inversione di tendenza nell'ultima settimana, a seguito degli stimoli finanziari annunciati dal governo cinese.

Per quanto riguarda l'Europa, i prezzi del rottame hanno registrato riduzioni contenute in un contesto generale dominato da debolezza e scarsa domanda.

ROTTAME INOX

Il mercato nazionale per il mese di Settembre è stato caratterizzato da una ripartenza estremamente tardiva e nuovi acquisti da parte delle acciaierie solamente intorno a metà mese, penalizzando la ripartenza degli impianti di raccolta, recupero e riciclo.

I volumi dei nuovi acquisti sono risultati ridotti e con quotazioni con un'importante correzione al ribasso.

Verso fine mese si sono registrati ulteriori decisi ribassi sui prezzi.

I volumi del materiale raccolto sono stati estremamente bassi, con produzioni

industriali molto ridotte e, in alcuni casi, caratterizzate da fermi e cassa integrazione. Il mercato internazionale ha seguito l'andamento europeo, ma con correzioni di prezzo di entità più lieve ed un maggior interesse all'approvvigionamento di rottami.

Per quanto riguarda gli acciai rapidi, la richiesta da parte dei consumatori finali è rimasta buona, con quotazioni che hanno subito correzioni meno importanti rispetto al mondo inox.

Leghe e Superleghe hanno registrato uno scarso interesse da parte dei consumatori a causa di cali di produzione con quotazioni fortemente indebolite.

GHISA DI AFFINAZIONE

Riconfermato il sostanziale fermo degli acquisti nonostante la discesa dei prezzi per le ghise russe.

Non risultano contratti per le ghise ucraine.

Le quotazioni della ghisa di affinazione di origine Russia hanno continuato a scendere e pertanto il differenziale di prezzo con la ghisa brasiliana e ucraina è aumentato ulteriormente.

La Turchia ha registrato acquisti più o meno agli stessi livelli di prezzo, mentre sul mercato statunitense non si sono registrate nuove vendite di ghisa brasiliana in quanto la richiesta di diminuzione da parte dei compratori non è stata accettata.

GHISA SFEROIDALE/EMATITE

Il mese di Settembre ha confermato insufficienza di ordini di getti e incertezza delle previsioni con conseguente scarso interesse all'acquisto di materie prime.

Si sono registrati parziali fermi di produzione soprattutto nelle fonderie di maggiori dimensioni.

La disponibilità delle ghise risulta essere sufficiente, anche se cresce la preoccupazione per le limitazioni alle ghise di provenienza Russia.

I prezzi sono risultati nel complesso stabili. Il sentiment per ottobre indica prudenza.

FERROLEGHE

E' continuata la discesa delle leghe al Mn ed anche il FeSi ha subito flessioni.